



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

CORSO DI LAUREA IN DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)

CLASSE: L- 3

REGOLAMENTO DIDATTICO

A.A. 2016/2017

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino, il Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo) classe L-3. Il Corso di Laurea in DAMS è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*).
2. Il Corso di Laurea in DAMS ha come Dipartimenti di riferimento il Dipartimento di Studi Umanistici (StudiUm) e il Dipartimento di Informatica e afferisce alla Scuola di Scienze Umanistiche.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea in DAMS, di seguito indicato con CCL.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento. I Consigli di Dipartimento (di riferimento) si riservano di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Studi Umanistici e della Scuola di Scienze Umanistiche, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma. 7)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli eventi culturali e di intrattenimento sono attualmente creati e consumati sia in modo classico, come ci ha insegnato il Novecento, sia in modo cross-mediale, come ha dimostrato il nuovo millennio. Nel contesto attuale di una economia in trasformazione la formazione umanistica orientata in modo specifico alle arti e ai linguaggi della creatività risulta strategica per rispondere da un lato alla domanda di risorse umane all'interno di nuovi ambiti professionali, dall'altro per rispondere alle urgenze socio-culturali contemporanee, all'interno delle quali coesistono tendenze globalizzanti e istanze regionalistiche e localistiche.

Esistono sbocchi occupazionali nei settori del consumo e dell'organizzazione del tempo libero, dello spettacolo dal vivo, del cinema e degli audiovisivi, dei nuovi media, della creatività digitale, del multimedia, del turismo culturale, e dell'intervento sociale e di comunità.

Obiettivi del corso e strumenti per raggiungerli sono:

i. apprendere le teorie e le tecniche di realizzazione dei prodotti cinematografici, musicali,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

televisivi, dei nuovi media, dello spettacolo dal vivo e della arti contemporanee (anche con l'impiego delle nuove tecnologie). A tale scopo le discipline caratterizzanti (sia declinate in senso storico-critico, sia in senso progettuale) insieme ai laboratori pratici forniscono i saperi teorici e i protocolli finalizzati alla realizzazione in tutte le sue fasi dei prodotti della comunicazione.

ii. apprendere gli strumenti per la valorizzazione, conservazione, archiviazione e diffusione in rete del prodotto culturale. Le discipline a impostazione storica e umanistica forniscono le indispensabili conoscenze di carattere culturale e i correlati metodi di analisi. Gli insegnamenti informatici si rivelano preziosi sul versante della valorizzazione dei prodotti artistici e degli strumenti per la gestione di database e la catalogazione.

iii. sviluppare interesse e competenze per l'editoria elettronica multimediale. In questo contesto la sociologia dei processi culturali e comunicativi, insieme alle discipline informatiche, offre notevoli spunti di interesse e fornisce metodologie e strumenti per la comprensione e l'utilizzo dei nuovi mezzi/prodotti artistici ed editoriali multimediali.

iv. acquisire competenze per l'organizzazione di eventi culturali come rassegne teatrali e cinematografiche, manifestazioni musicali, mostre ecc. A tale scopo integrano il percorso formativo le discipline a carattere giuridico assieme ai saperi dell'organizzazione, della progettazione culturale e dell'economia dello spettacolo.

v. favorire il dialogo fra culture diverse;

vi. promuovere espressione e creatività;

vii capacità di utilizzare i vecchi e nuovi media per fini artistico-espressivi

viii. fornire competenze per educare all'utilizzo critico di vecchi e nuovi media.

Gli obiettivi sopra elencati vengono raggiunti anche in collaborazione con il territorio e con le realtà culturali in convenzione con il Corso di Laurea (Museo Nazionale del Cinema, Virtual Reality and Multimedia Park, Conservatorio G. Verdi, Film Commission, Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile di Torino, Divisione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici, Fondazione per Scuola della Compagnia di San Paolo, Torino Film Festival, Fondazione CRT).

Verifica degli obiettivi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Il raggiungimento degli obiettivi è oggetto di verifica all'interno della struttura metodologica delle singole discipline: in itinere attraverso il dialogo previsto nella lezione frontale, il lavoro pratico proposto nei seminari e nella didattica alternativa; alla fine del percorso attraverso verifiche orali, colloqui orientativi, prove pratiche e progettuali.

La possibilità di verificare in azione le competenze raggiunte è fornita dall'attività di tirocinio all'interno della realtà lavorativa del territorio, monitorata costantemente dal servizio di Job-Placement attivo in Ateneo. I tutor dei tirocini, in contatto con i referenti degli enti convenzionati (teatri, aziende del settore, televisioni, associazioni, società informatiche ecc.), valutano la crescita professionale dello studente, l'acquisizione delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi connessi alle figure professionali previste dal corso.

Il corso di laurea presenta un'attenzione precipua e specifica ai linguaggi delle differenti forme della creatività contemporanea.

La proposta formativa intende coniugare un approccio a carattere storico teorico critico secondo le più aggiornate metodologie di ricerca e un altro a carattere metodologico progettuale.

Nel corso del triennio sono previste alcune discipline comuni ad entrambi i percorsi (discipline di base di ambito sociologico, storico, letterario, della musica, dello spettacolo e delle produzioni artistiche); e attività che sostanziano i due approcci sopra indicati all'interno delle quali lo studente potrà scegliere di approfondire contenuti specifici dei vari linguaggi creativi (discipline caratterizzanti in ambito cinematografico, musicale, teatrale e multimediale).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

1. I laureati possiedono conoscenze di base nell'ambito della cultura letteraria, storica e sociologica che permettono loro una adeguata comprensione della ricca e variegata testualità contemporanea e delle problematiche sociali connesse. Tali conoscenze sono acquisite attraverso la proposta metodologica e contenutistica delle discipline di base e di alcune caratterizzanti dell'offerta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

formativa (Letteratura italiana, Sociologia del media e della comunicazione, Estetica, Filosofia del Linguaggio) e verificate attraverso colloqui orali, prove scritte, analisi di testi e documenti.

2. I laureati possiedono conoscenze di base nell'ambito della storia dell'arte, della musica, dello spettacolo teatrale, cinematografico e multimediale, che permettono loro la comprensione delle connesse problematiche testuali, espressive, creative, produttive e distributive nell'ambito delle arti contemporanee. Tali conoscenze sono acquisite attraverso la proposta metodologica e contenutistica di alcune delle discipline caratterizzanti dell'offerta formativa (forme dell'arte contemporanea, della musica, del cinema, del video, del teatro e della multimedialità) e verificate attraverso colloqui orali, prove scritte, analisi dei prodotti artistici e culturali delle diverse arti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

1. I laureati possiedono una preliminare capacità di lettura, interpretazione critica, valutazione e analisi di diversi tipi di testi e prodotti (artistici, letterari, musicali, teatrali, cinematografici, televisivi, informatici, ecc.) avvalendosi delle conoscenze storiche e dei necessari strumenti metodologici ed estetici. A tal fine viene particolarmente curato, all'interno delle discipline, il lavoro di decodifica delle diverse testualità, anche fornendo allo studente i necessari strumenti tecnici di analisi ed ermeneutica dei testi e degli eventi.

2. (Linguaggio delle arti contemporanee) I laureati devono saper mettere in atto le azioni più appropriate per la situazione contingente ai fini della valorizzazione, conservazione, archiviazione e diffusione in rete dei prodotti culturali. Lo studio dei linguaggi artistici contemporanei coniugato le applicazioni informatiche e multimediali.

3. (Linguaggi della musica, dello spettacolo, del cinema, della televisione, della multimedialità). I laureati devono saper collaborare ad attività di produzione, promozione, valorizzazione, diffusione e catalogazione delle realizzazioni artistiche nell'ambito delle diverse espressioni. Tali capacità sono raggiunte con lo studio delle discipline caratterizzanti che favoriscono l'acquisizione dei corretti strumenti di analisi culturale.

4. I laureati devono essere in grado di contribuire alla realizzazione dei prodotti artistici (anche con l'impiego delle nove tecnologie). Ai fini del raggiungimento di questo obiettivo vale una specifica e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

articolata attività laboratoriale. In queste attività lo studente ha modo, sotto la supervisione di docenti e di professionisti del settore, di tradurre le conoscenze generali apprese nella didattica frontale, anche nei settori umanistici, in una dimensione applicativa segnata da una impronta progettuale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono saper condurre ricerca sociale di mappatura sul campo per la formulazione di valutazioni socio-culturali e l'applicazione di strategie di intervento finalizzate a temi etici come:

- saper favorire il dialogo fra culture diverse;
- promuovere espressione e creatività nei gruppi;
- favorire l'empowerment delle comunità
- favorire l'innovazione dei processi culturali e produttivi a livello sociale.

Per essere in grado di procedere alle azioni sopra indicate vengono fornite allo studente le conoscenze informatiche per la lettura, l'organizzazione, l'archiviazione e l'interrogazione di risorse digitali. Lo studio delle discipline storiche fornisce i metodi della ricerca e le competenze necessarie alla raccolta delle informazioni, alla loro decodifica e comprensione, finalizzata alla gestione, alla modifica, e alla diffusione delle stesse. Da ultimo, l'abitudine al lavoro in équipe, lo studio della progettazione, organizzazione e promozione culturale viene fornito come bagaglio indispensabile per l'acquisizione delle capacità di integrazione fra eventi artistici, percorsi ambientali, tradizioni storiche.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper utilizzare gli strumenti della comunicazione contemporanea in modo efficace, creativo ed espressivo. Acquisiscono queste abilità attraverso la frequentazione delle discipline maggiormente orientate a definire le implicazioni estetiche, semiotiche e comunicative, che sono presenti nella progettazione e nella produzione dei media. In questo modo larga parte dei tradizionali saperi umanistici, legati alla diffusione e valorizzazione dei contenuti culturali, viene recuperata e indirizzata verso un approccio critico.

Capacità di apprendimento (learning skills)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

I laureati devono aver sviluppato capacità di apprendimento, che consentono loro di proseguire in modo autonomo lo studio e la ricerca. Si tratta sia dell'acquisizione degli strumenti della ricerca scientifica, sia dell'acquisizione degli strumenti di auto-aggiornamento e di formazione continua propri dell'ambito progettuale. Tali competenze saranno raggiunte sia attraverso il lavoro guidato dai docenti per la stesura della prova finale (ricerca bibliografica, organizzazione della ricerca e dei materiali raccolti, individuazione delle domande guida, impostazione delle problematiche, formulazione delle tesi, stesura dell'elaborato); sia attraverso la realizzazione di un progetto culturale (analisi delle risorse, definizione delle competenze, valutazione del contesto).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7).

Il Corso prepara alle professioni culturali al loro livello tecnico, inerenti le realtà dell'incontro sociale, del Project Management, della Comunicazione e Informazione ecc. In particolare, si segnalano i seguenti ambiti d'impiego e i profili professionali di livello "tecnici" e/o "quadri":

1. editoria elettronica multimediale (figura professionale del collaboratore tecnico nella redazione di prodotti testuali nel campo dell'elettronica e della multimedialità);
2. produzione, organizzazione e distribuzione dell'evento e/o del prodotto artistico, teatrale, musicale, cinematografico, televisivo e multimediale (figura professionale del collaboratore tecnico all'organizzatore culturale);
3. beni culturali (figura professionale del tecnico e/o del funzionario nelle istituzioni che si occupano di beni culturali);
4. case di produzione cinematografica (diverse figure professionali di tecnici nell'ambito della produzione dei media);
5. emittenti televisive e radiofoniche (diverse figure professionali di tecnici nell'ambito della produzione dei media);
6. assessorati alla cultura e altri enti preposti alla promozione delle attività culturali (figura professionale del tecnico e/o del funzionario dell'ente locale);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- 7. archivi e cineteche (figura professionale del tecnico e/o del bibliotecario);
- 9. editoria tradizionale e multimediale (figura del pubblicitista);
- 10 regia multimediale.

Il corso prepara alle professioni di

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: perito industriale laureato.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Storici - (2.5.3.4.1)

Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)

Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Registi - (2.5.5.2.1)

Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti - (3.3.4.7.0)

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)

Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)

Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)

Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il corso di Laurea in DAMS è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per poter frequentare lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare dovrà aver maturato abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), conoscenze e abilità come nel seguito specificato nel Syllabus.
4. Dopo l'iscrizione, sarà pertanto necessario sostenere un test di valutazione (secondo modalità stabilite dal CCL e pubblicate nel Manifesto degli Studi – Guida dello studente), al fine di verificare la richiesta adeguatezza della preparazione iniziale. Il test a risposta multipla verterà su argomenti di cultura generale, su argomenti inerenti lo spettacolo e media, sulla logica e sulla comprensione dei testi.
5. A coloro che non superano il test saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque entro il primo anno di corso.

6. SYLLABUS

Lo studente deve possedere un particolare interesse per i linguaggi della creatività e dei media contemporanei.

Prerequisiti:

1. deve saper usare correttamente la lingua italiana sia nella forma scritta che in quella orale
2. deve possedere un iniziale metodo di studio e di apprendimento
3. deve possedere una preliminare capacità di iniziativa autonoma
4. deve essere disponibile a lavorare in gruppo
5. deve possedere almeno una iniziale capacità di autovalutazione
6. deve possedere doti di innovazione e creatività



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

7. deve possedere attitudine alla discussione
8. deve avere desiderio di ampliare l'oggetto di studio oltre i limiti richiesti
9. deve possedere il desiderio di mettere in pratica e di tradurre in azione concreta quanto appreso
10. deve saper usare a livello di base almeno una lingua tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

ARTICOLO 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.
4. Gli iscritti al Corso di Laurea in DAMS non decadono dalla qualità di studente: in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCL della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione.

ARTICOLO 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

1. Il Corso di Laurea si articola in n. 2 curricula: Curriculum Storico metodologico; Curriculum



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

progettuale produttivo.

2. Il piano di studio, comprensivo dell'articolazione in curricula (che sono da dichiararsi obbligatoriamente nella Banca dati dell'Offerta Formativa) è descritto nell'Allegato n. 2, che viene annualmente aggiornato.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento ovvero della Scuola. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. I corsi sono di norma di 36 ore per 6 crediti o di 72 ore per 12 crediti, secondo una ripartizione del 24 % di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76 % di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. I laboratori corrispondono normalmente a 30 ore per 3 crediti e possono giungere al 50% del peso orario complessivo.

3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCL di volta in volta.

4. Gli studenti del Corso di Laurea possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 6 crediti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, e approvate dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento ovvero della Scuola e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Gli accertamenti finali potranno consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domanda a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per corsi non attivati nell'anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento (ovvero della Scuola di riferimento), su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.
7. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore del Dipartimento o dai suoi delegati, in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studi, sentita la commissione paritetica consultiva e del riesame competente e i docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.
12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o per sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
13. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame 4 volte in un anno accademico.
14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 8

Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 180 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste in una delle seguenti tipologie elaborate sotto la supervisione di un docente di riferimento:

- a. un elaborato scritto relativo ad una specifica disciplina o metodologia;
- b. una relazione scritta su una attività di didattica integrativa, laboratorio, seminario o altro.
- c. prodotto (audio, video, performance, progetto organizzativo ecc.), in ogni caso accompagnato dalla documentazione del progetto e del processo creativo.

2. Criteri di valutazione della prova finale saranno: la capacità di sintesi personale degli apporti delle varie discipline nella prospettiva culturale e professionale; il sicuro riferimento a studi e ricerche significative nei diversi ambiti; l'esposizione corretta e adeguata agli obiettivi formativi e professionali.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante.

4. I crediti relativi alla lingua straniera, associati alla prova finale previsti nella scheda delle attività



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

formative, riguardano la lingua inglese e saranno acquisiti dallo studente nell'utilizzo di almeno una fonte documentale in lingua straniera nel lavoro di tesi. L'acquisizione delle competenze sarà verificata all'interno dell'elaborato di dissertazione.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso di esso. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Non sono previste propedeuticità obbligatorie.
2. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria.
3. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Laurea e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCL determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale e su una durata più breve, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCL. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del CCL sia del Consiglio di Dipartimento di afferenza.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Salvo diverse disposizioni, il Consiglio propone al Consiglio di dipartimento competente il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in DAMS dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCL convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato. Agli studenti che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

provengano da corsi di Laurea della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in “Ulteriori attività formative” (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 3 crediti.

5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della classe L-3, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 60.

6. Nel caso lo studente sia in possesso di un titolo universitario dello stesso livello, fermo restando il limite di 60 CFU per coloro che provengono da classi di laurea differenti dalla L-3, il riconoscimento dei crediti sarà di volta in volta esaminato ed approvato dalla Commissione pratiche studenti del Corso di Laurea .

ARTICOLO 13

Docenti

A. Docenti del Corso di Laurea: l'elenco completo dei docenti del Corso di Laurea è consultabile all'indirizzo:

<http://cdsdams.campusnet.unito.it/do/docenti.pl/Search?title=In%20ordine%20alfabetico>

B. Docenti di riferimento (secondo DM 1059 del 23 dicembre 2013 e come da elenco docenti di riferimento di Scheda Unica Annuale – SUA 2016/2017):



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARLUCCIO	Giulia Anastasia	L-ART/06	PO	1	Caratterizzante
2.	COLTURATO	Annarita	L-ART/07	RU	1	Caratterizzante
3.	GALLARATI	Paolo	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
4.	LOMBARDO	Vincenzo	INF/01	PA	1	Affine
5.	MALVANO	Andrea Stefano	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
6.	MATTIODA	Enrico	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
7.	MEANDRI	Ilario	L-ART/08	RD	1	Caratterizzante
8.	PETRINI	Armando	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
9.	PIZZO	Antonio	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di laurea (magistrale). Forme di tutorato attivo possono essere previste, specialmente rivolte agli studenti del primo anno, anche nel quadro della verifica dei risultati dell'azione di accertamento dei requisiti minimi e del recupero del debito formativo. L'attività tutoriale nei confronti del laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso la Scuola di Scienze Umanistiche.

ARTICOLO 15

Commissione paritetica consultiva e del riesame

1. Nel Consiglio di corso di studio è istituita la Commissione paritetica consultiva e del riesame (CPCR), con compiti di istruzione e di proposta.
2. La Commissione è composta da un numero uguale di studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

docenti che compongono il Consiglio. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un membro si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. La Commissione ha funzioni di confronto tra docenti e studenti e di istruttoria sui problemi relativi all'efficacia e alla funzionalità dei risultati dell'attività didattica, dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; riferisce periodicamente, e ogni volta che lo ritenga necessario, al Consiglio; svolge funzioni di collegamento con le strutture didattiche per i problemi di sua competenza; propone eventuali attività didattiche integrative.

4. Il Presidente del Corso di studio può richiedere la convocazione d'urgenza della Commissione e intervenire alle sue adunanze. La Commissione è inoltre convocata su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le sue adunanze possono essere aperte a tutti i docenti, studenti e al personale tecnico-amministrativo.

ARTICOLO 16

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio di dipartimento, per ogni dipartimento di riferimento, su proposta del Consiglio del corso di studio. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Il regolamento didattico dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali
Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

ARTICOLO 17

Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in DAMS siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

Costituiscono parte del presente Regolamento:

ALLEGATO n. 1: RAD

ALLEGATO n. 2. Offerta formativa 2016/17, da U-Gov, coorte 2016/2017.